



Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

Classe di laurea: LM-41

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

Anno Accademico: 2022/2023

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. Gerardo Pio Nardone (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Antonella Scorziello (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Carlo Altucci (Docente del CdS)

Prof.ssa Maria D'Armiento (Docente del CdS)

Prof.ssa Annachiara Marra (Docente del CdS)

Prof.ssa Simona Paladino (Docente del CdS)

Sig. Antonino Esposito (Rappresentante degli studenti)

Dr Salvatore Papauro (Tecnico Amministrativo)

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

Data 16/10/2023

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi

Discussione e stesura della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 ore

Modalità dell'incontro: Telematica

Data 15/11/2023

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 ore

Modalità dell'incontro: Telematica

Fonti di informazioni e dati consultati

- Riesame Ciclico del 2016;
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2020-2021
- Relazioni della Commissione Paritetica del 2019, 2020, 2021, 2022
- Guida dello studente 2022
- Rapporto AlmaLaurea 2022
- Scheda del Rapporto del Riesame Ciclico (ANVUR), versione del 21/02/2023
- Scheda Unica Annuale (SUA) 2020- 2021
- Riesame Ciclico del 2023

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Scheda di Monitoraggio Annuale, resa preventivamente disponibile a tutti i componenti, è stata presentata, discussa e approvata all'unanimità dal GRIE in data 01/12/23 ed approvata ad unanimità dal CDS in data 13/12/2023

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA

Dall'analisi della precedente SMA e del verbale della CPDS del 2022 emergevano criticità come di seguito riportate:

- a. Bassa percentuale di laureati entro i termini prestabiliti dal corso di laurea
- b. Incrementare il numero e la qualità delle attività pratiche del CdS;
- c. Implementare le informazioni pubblicate sulla Guida dello Studente, migliorando l'accessibilità alle informazioni e la completezza.
- d. Implementare lo spazio multimediale a disposizione degli studenti.
- e. Facilitare la partecipazione alle Attività Pratiche;
- f. Verificare la presenza alle lezioni;
- g. Organizzazione ed alla gestione del Tirocinio Pratico Valutativo.

Rilevate tali criticità, sono state poste in essere le seguenti azioni correttive:

- a. Sono state organizzate una serie di incontri con i coordinatori di corso e di ciclo al fine di evitare programmi di esame ridondanti e specialistici, le sedute di esame sono state cadenzate al fine di evitare contemporaneità, il numero delle sedute di laurea è stato incrementato da tre a cinque, come previsto dal Regolamento di Ateneo;
- b. È stato organizzato un laboratorio interattivo con simulatori SimLab per attività pratiche mediche e chirurgiche, destinato agli studenti del triennio clinico ed è stato implementato (verbale 70 del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 19/12/2019) il BioMedLab per potenziare le conoscenze delle scienze di base e favorire i processi di apprendimento con la visualizzazione dei processi cellulari e molecolari del triennio preclinico.
Gli studenti possono accedere a questi laboratori tramite i coordinatori dei corsi integrati in modo che sia garantita la presenza di tutors durante le esercitazioni.
- c. La Guida dello studente, completa di tutte le informazioni nonché dell'articolazione dei corsi con le varie lezioni e le date di esami viene rinnovata annualmente ma è stato istituito un monitoraggio ed un aggiornamento mensile. Essa è accessibile via web (<http://m39.corsidistudio.unina.it>).
- d. È stato implementato e facilitato l'accesso nell'aula multimediale sita all'edificio 20; attualmente è possibile accedere anche nelle ore pomeridiane fino alle ore 17.00
- e. Al fine di evitare la sovrapposizione tra le attività pratiche ed i corsi delle lezioni nel triennio preclinico le lezioni si svolgono al mattino (08,30 - 13,30) mentre le esercitazioni si svolgono di pomeriggio (14,30-16,30) mentre nel triennio clinico le attività pratiche, frequenza nei reparti e negli ambulatori, si svolgono di mattina (08,30 - 12,30) mentre le lezioni si svolgono nel pomeriggio (13,30 - 17,30). <http://m39.corsidistudio.unina.it>.
- f. È stato installato nelle aule un sistema di rilevazione digitale delle presenze mediante lo

smartphone (App pWork). Il sistema è consultabile dai coordinatori di corso che consentiranno l'accesso agli esami solo se lo studente ha effettuato almeno il 70% delle presenze alle lezioni.

- g. Per i Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) finalizzati per l'area medica (X ciclo), per l'area chirurgica (XI ciclo) e per la medicina di base (XII ciclo), introdotti nel mese di aprile 2020 ed obbligatori per sostenere l'esame di laurea, è stata istituita una piattaforma virtuale (applicazione sharepoint microsoft unina) accessibile tramite le credenziali personali unina attraverso la quale gli studenti, a partire dal secondo semestre del V anno, possono in tempo reale prenotarsi, conoscere i tutors, le sedi di svolgimento dei tirocinii e verificare la valutazione finale conseguita. Questo sistema che consente un risparmio dei tempi e delle procedure burocratiche, è stato molto gradito dagli studenti.

Inoltre il nuovo GRIE costituitosi il 02/03/2023 nel rapporto del riesame presentato ad ottobre 2023 ha evidenziato anche altre criticità o punti da migliorare per le quali sono state individuate azioni correttive, responsabilità, risorse necessarie e tempi di risoluzione. Il breve intervallo di tempo non consente di analizzare le azioni intraprese ed i miglioramenti ottenuti se non per alcune come di seguito riportato

1. Criticità : Migliorare la presentazione dell'offerta formativa sia in entrata che in uscita e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per far fronte a tale criticità , sono state intraprese le seguenti azioni correttive:

- A. in data 19 ottobre è stato costituito il nuovo comitato di indirizzo. Nel corso della riunione a cui hanno partecipato i rappresentanti dell'ordine dei Medici, degli istituti a carattere scientifico, dell'industria farmaceutica, della regione Campania, dell'associazione pazienti e degli studenti sono stati affrontati vari temi come riportato nell'verbale allegato (Allegato n.1) che verranno inglobati nell'offerta formativa a partire dal prossimo anno accademico 2024-2025.
- B. In data 26 ottobre, in presenza del Magnifico Rettore Prof. Matteo Lorito, del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia prof.sa Maria Triassi e del Dott Giuseppe Longo Direttore Generale dell'AOU Federico II è stata ufficializzata l'apertura dell'anno accademico 2023-2024. Nel corso della manifestazione a cui hanno aderito un esteso numero di studenti ed una ampia rappresentanza del corpo docente, è stato illustrato in maniera dettagliata l'organizzazione del corso di laurea (Allegato n.2)
- C. In data 10 novembre si è svolto presso l'Aula Magna Gaetano Salvatore, un incontro con l'ordine dei Medici con il Presidente della scuola di Medicina e Chirurgia e con gli studenti al fine di illustrare gli adempimenti burocratici (iscrizione all'ordine professionale) e le responsabilità medico legali della professione. Inoltre, sono stati organizzati tre incontri (4-6 e 7 dicembre) con i direttori delle specialità (area medica, area chirurgica ed area servizi) afferenti alla Scuola di Medicina per orientare le scelte professionali post laurea. (Allegato n.3)

2. Criticità (lieve). Potenziare la qualità della didattica frontale e delle attività pratiche.

Per far fronte a tale criticità, sono state intraprese le seguenti azioni correttive:

- A. attraverso un continuo confronto tra il Coordinatore del Corso di Studio ed i Coordinatori di Ciclo e dei Corsi Integrati (CI) di tutti i sei anni del corso di laurea, il CdS ha potenziato l'integrazione delle tematiche affrontate nei diversi corsi evitando sovrapposizioni e ripetizioni, al fine di promuovere una visione multidisciplinare e transdisciplinare delle problematiche biomediche a carattere generalista;
- B. sono state potenziate le attività programmate di "Clinical Rotation" e la frequentazione delle Cliniche durante il secondo triennio;
- C. è stato organizzato grazie a donazioni esterne ed il valido contributo della Scuola di Medicina e Chirurgia ed il Dipartimento di Sanità Pubblica un laboratorio SimLab2 avanzato (inaugurato il

14/12/2023) in cui lo studente, affiancato da un *tutor*, può completare la propria formazione medico, chirurgica, rianimatoria ed emergenziale esercitandosi direttamente con simulatori interattivi.

ANALISI DEGLI INDICATORI E CONFRONTO CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Al fine di valutare l'andamento del CDS nell'ultimo triennio, in accordo a quanto indicato nelle linee guida di AVA3, sono stati analizzati alcuni indicatori ritenuti rilevanti per la valutazione della qualità dell'offerta formativa. Nella valutazione degli indicatori, tuttavia è necessario ricordare l'impatto negativo della pandemia sia sull'offerta formativa e l'organizzazione complessiva del CdS e sia sul percorso curriculare dello studente.

Indicatore IC01: Percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS abbiano maturato almeno 40 CFU nell'a.a.

Dall'analisi di quest'indicatore, emerge che la percentuale di studenti che superano i 40 CFU nel primo anno del corso di studio è sensibilmente aumentata (dal 28,3% al 48,3% nel periodo 2017-2021), discostandosi poco dai valori dell'indicatore nazionale di riferimento e raggiungendo i valori dell'indicatore di area geografica (49,4%). Nello specifico l'incremento percentuale riportato negli anni 2019 e 2020 è pari ad un 48% rispetto agli anni 2017 e 2018. Questa positiva variazione è senza dubbio secondaria alla redistribuzione dei CFU nel primo anno avvenuta in seguito alle modifiche di ordinamento e regolamento entrata in vigore nel 2019.

Nel 2021 si osserva una lieve deflessione dell'indicatore sia del CDS che nazionale e di area geografica. Attualmente, non sono disponibili dati relativi all'anno 2022, ma verosimilmente riteniamo che in corso di pandemia, nonostante le misure correttive come la didattica a distanza (DAD), l'isolamento obbligatorio e la mancata partecipazione alle attività didattiche teorico-pratiche in presenza abbiano influito negativamente sulla performance dello studente. Difatti, a supporto di questa ipotesi, analizzando la progressione degli studenti dal triennio preclinico a quello clinico (passaggio 3-4 anno di corso) si evince che la percentuale di studenti che raggiunge il quarto anno con un adeguato numero di CFU per gli anni 2020 e 2021 si sia sensibilmente ridotta.

Indicatore IC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

Esaminando l'indicatore IC02 si può osservare che la percentuale di studenti laureatisi in regola (entro i sei anni dall'iscrizione) nel biennio 2020-2021 (42,5 e 49%) è sensibilmente aumentata rispetto al triennio 2017-2019 (38, 33,9 e 39,5) risultando simile ai dati per area geografica anche se ancora inferiore rispetto ai dati nazionali (56%).

Una possibile spiegazione di questi risultati è anche da ricercarsi nel fatto che in epoca di pandemia per le pressanti esigenze territoriali e per la modifica in laurea abilitante si è facilitato, in una prima fase, il percorso curriculare incrementando il numero di sedute di esame e di laurea.

Indicatore IC02Bis: Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso.

Esaminando questo indicatore si evince che la percentuale di laureati oltre un anno dai tempi previsti (66,4%), è superiore alla percentuale di quelli che si laureano entro i sei anni (49%) e si mantiene costante nel quinquennio 2017-2021, Questo dato è simile alle percentuali di laureati nell'area geografica di appartenenza (65,8), ma ancora inferiore alle percentuali di laureati a livello nazionale 76,2%).

Indicatore ICO7: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo ed i Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione, etc)

Dall'analisi di questo indicatore si registra un incremento progressivo dal 2017 (87%) al 2022 (95.8%) del tasso di occupazione; i dati sono simili sia a quelli regionali (93,6%) che a quelli nazionali (92.8%). Anche questo dato risente dell'effetto pandemia e della necessità di arruolare nuove forze lavorative per tamponare le carenze di personale medico a livello territoriale da inserire nei programmi di vaccinazione e di cure domiciliari (USCA Unità Speciali di Continuità Assistenziale).

Indicatore ICO7bis: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo, i Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione, etc).

Indicatore ICO7ter: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo, i Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

Dall'analisi degli indicatori ICO7 bis e ICO7ter, come sopra riportato, emerge un progressivo incremento della percentuale di occupati con e senza contratto. I dati del CdS della Federico II sono simili a quelli regionali ed in linea con quelli nazionali.

Indicatore IC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Indicatore IC11: Percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Dall'analisi di tali indicatori, emergono gli ottimi risultati conseguiti dal CdS nel quinquennio esaminato, sia rispetto all'area geografica che a livello nazionale. Il valore più basso relativo all'anno 2021 (2.2%) è da attribuire alla pandemia Covid-19 che non solo ha reso la mobilità internazionale meno agevole o addirittura completamente bloccata in alcuni periodi, ma ha anche ridotto il numero di Università estere disponibili ad accogliere gli studenti in base alle disposizioni governative vigenti.

I risultati conseguiti che posizionano il CdS della Federico II al di sopra delle realtà regionali e nazionali, sono espressione dell'impegno costante nel tempo verso l'internazionalizzazione sia in ingresso "incoming" che in uscita "outgoing" ed alla istituzione di un ufficio dedicato ed una sottocommissione che lavora con costanza e dedizione. La flessione dell'indicatore nel periodo 2020-2022 è sempre secondaria alla pandemia che ha reso molto più difficile e rischioso spostarsi all'estero.

Indicatore IC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Indicatore IC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi

Analizzando questi due indicatori si evince che la percentuale di CFU conseguiti dal 2017 al 2021 è aumentata progressivamente e significativamente tanto da essere, a partire dal 2019, superiore al dato regionale e nazionale (IC13: 85,4 vs 74,6 nazionale e 70,8 area geografica). Al contempo la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studi si mantiene sempre sopra al 95% e sopra il dato regionale e nazionale. È verosimile che tale positivo andamento sia conseguenza della qualità della didattica erogata, ma anche delle modifiche di ordinamento e regolamento approvate nel 2018 ed entrate in vigore nell'anno accademico 2019-2020 che distribuiscono diversamente i CFU per anno.

Indicatore IC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Analizzando l'indicatore si vede l'effetto nettamente migliorativo della modifica di Regolamento introdotta nel 2018 e recepita a partire dal 2019, con valori dell'indicatori in forte aumento (dal 68,3% al 83,1%) e nettamente al di sopra del dato nazionale (71,8%) e regionale (65,8%).

Indicatore IC17: Percentuale di studenti immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

L'indicatore mostra una flessione negativa nel 2020 (dal 65,6% al 46,9%) in linea con quanto si può osservare a livello nazionale (dal 70,1% al 62,4%) e nell'area geografica (dal 61,9% al 50,9%) verosimilmente in relazione alle problematiche sia generali che personali inerenti la pandemia da COVID. Superate le difficoltà organizzative, nel 2021 si osserva una netta ripresa con un incremento del numero di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (68,4%). Il miglioramento si verifica non solo rispetto al 2020 ma anche rispetto al 2019 ed è in linea con il trend nazionale e dell'area geografica.

Indicatore IC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Il dato relativo alle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza erogate è sempre molto alto (84 %) sia rispetto al dato nazionale (76,7%) che a quello di area geografica (81,6%). A fronte di una sostenibilità e qualità dell'offerta formativa, il corpo docente risulta particolarmente impegnato nell'attività didattica rispetto ad un trend nazionale e di area geografica che vede una flessione di tale indice e quindi un maggior numero di docenti **non a tempo indeterminato** impegnati nelle attività didattiche.

Indicatore IC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

L'analisi dei dati mostra una percentuale di abbandono molto bassa e costante nel tempo sia nel passaggio al II anno che negli anni successivi. I dati del CdS sono simili alla media regionale e nazionale come riportato nelle due tabelle sottostanti. Questo dato riflette la motivazione dello studente a proseguire il corso di studio, ma anche, l'accoglienza, l'ospitalità e la buona organizzazione del CDS.

Indicatore IC25: Percentuale dei laureati completamente soddisfatti del CDS

Esaminando tale indicatore si può osservare come il CdS abbia ricevuto un buon apprezzamento, costante nel quinquennio esaminato. Tale apprezzamento è leggermente inferiore (69,2%) ai dati dell'area geografica (80,8%) e nazionale (82,6%). Si osserva una lieve flessione generale (locale, regionale e nazionale) nel passaggio dal 2020 al 2022, probabilmente dovuta alle dinamiche di didattica prima a distanza e poi mista introdotte nel CdS a causa della pandemia.

Indicatore IC27: Rapporto studenti iscritti /docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Indicatore IC28: Rapporto studenti iscritti al I anno /docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

L'analisi dei dati mostra che pur essendo il corpo docente in grado di sostenere l'organizzazione didattica del CdS su due canali, esso risulta numericamente inferiore nel rapporto studenti/docente (65,9%) e nell'ore di insegnamento espletate (55,8%) rispetto ai dati relativi all'area geografica (37,7% e 29,9%) e nazionale (29,5% e 26,2%).

Complessivamente dal raffronto con la precedente SMA e dall'analisi degli indicatori nel periodo 2017-2022 emergono alcune criticità che possiamo classificarle come lievi (organizzazione dei tirocini, sedute di esami, attività pratiche) significative (percentuale di laureati nei tempi previsti dal corso di laurea o entro un anno) e meritevoli di approfondimento (rapporto studenti docenti ed ore di insegnamento) che necessitano queste ultime di azioni correttive che devono necessariamente coinvolgere la Scuola di Medicina e Chirurgia e l'Ateneo e che necessitano di tempi maggiori per essere risolti.

E' da sottolineare che il CdS analizza periodicamente i dati riportati nella scheda SUA, le schede di monitoraggio annuale, i rapporti del riesame ciclico, le indicazioni provenienti da PQA e dal NdV, la relazione annuale della CPDS, i questionari di studenti e laureandi e le segnalazioni tramite contatti diretti con il coordinatore ed i docenti o modalità telematica (disservizi_scuola_medicina@unina.it). In questo modo il

CDS può evidenziare tempestivamente eventuali aspetti critici ed individuare azioni di miglioramento. Sia la componente studentesca che il corpo docente è concorde nel segnalare quale eccellenza del CdS, il continuo e sempre aperto dialogo tra i docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, possibile grazie all'istituzione di numerose commissioni ed organi collegiali che permettono, in maniera trasversale, la risoluzione di tutte le criticità presentate dagli interlocutori (docenti, studenti e personale tecnico amministrativo).